

# SULLE ORME DI UN'ANTICA CIVILTÀ



La potenza di Roma si manifesta in Umbria sia con le grandi opere pubbliche a carattere utilitaristico (acquedotti, ponti e strade), sia con lo splendore dei monumenti riccamente rivestiti di marmo e decorati con sculture e opere d'arte che celebrano la grandezza dei costruttori. Questo itinerario vuole accompagnare il visitatore alla scoperta di questi luoghi spesso fuori dagli itinerari classici per poter soddisfare la voglia di conoscere la cultura e la storia dell'Umbria.

## 1° GIORNO:

### **NOCERA UMBRA - GUALDO TADINO - GUBBIO**

Arrivo a Nocera Umbra e visita del sito archeologico di epoca romana in località La Spugne. Qui è possibile ammirare il cosiddetto ponte marmoreo, nonché i resti dell'antico insediamento umano. Da Nocera si prosegue verso Gualdo Tadino dove è possibile visitare gli scavi dell'antica Tadinum citata nelle Tavole Eugubine. L'insediamento si estendeva su un terreno di circa cinque-sei ettari sfruttando la tecnica dei terrazzamenti artificiali. I resti rinvenuti sono per lo più appartenenti a abitazioni costituite da 3 ambienti, a pianta rettangolare e dotate di portici. Gli scavi archeologici dell'antica Tadinum si estendono oggi su un terreno di circa 250 mq e interessano l'area che era occupata dalle terme romane.



Ci spostiamo da Gualdo Tadino verso Gubbio. Pranzo facoltativo sul Monte Ingino presso il ristorante La Funivia (soc. La Terrazza).

Nel pomeriggio visita agli scavi della Guastuglia. Si tratta della principale area archeologica urbana nei cui pressi si trova l'edificio medievale realizzato sulle fondamenta di una domus romana. Sono ancora visibili resti del pavimento in cocciopesto e dei mosaici originali. A poca distanza c'è anche il teatro della fine del I secolo a.C.

Trasferimento a Nogna per la cena e il pernottamento presso il Castello di Cortevocchio, immerso in un grande parco secolare. La cucina offre una grande varietà di pietanze ricche di sapori antichi e genuini basati sul perfetto equilibrio tra qualità e tradizione. Le paste fatte in casa, le carni locali, le verdure dell'orto, rendono tutto più saporito.

## **2° GIORNO: PIETRALUNGA - CITTÀ DI CASTELLO - SAN GIUSTINO**

Colazione a castello e partenza per raggiungere Pietralunga il cui comune è attraversato da vari tratti viari di epoca romana, tra cui, desta interesse il diverticulum che collegava l'Alta Umbria attraverso Pietralunga alla Via consolare Flaminia nei pressi di Cagli. Si può approfittare per acquistare dell'ottimo vino umbro presso l'Enoteca Bengodi e per degustare dell'ottimo tartufo presso Giuliano Tartufi.



Da qui si prosegue verso Città di Castello, che fu municipio fiorentino dalla fine del I secolo anche grazie all'opera di Plinio il Giovane che nelle sue epistole descrive la città e il paesaggio circostante con viva ammirazione. Nella zona che oggi corrisponde ai rioni Prato e Mattonata, sono stati rinvenuti i resti di un mosaico del II secolo, nonché porzioni consistenti di antiche mura relative a un anfiteatro di epoca romana. Si può approfittare della sosta a Città di Castello anche per esaltare il palato e acquistare funghi e tartufi presso Bianconi.

Pranzo libero.

Da qui si prosegue verso San Giustino dove si possono visitare gli scavi del Colle Plinio, noti anche con il nome di Villa in Tuscis, e così chiamati per la lunga permanenza di Plinio in questa zona. I reperti rinvenuti testimoniano la presenza di una grandiosa dimora romana, edificata con un lusso superiore e con un'avanzatissima concezione di comfort. A poca distanza si trova la neoclassica Villa Cappelletti che la tradizione vuole costruita nel luogo dove si ergeva la Villa di Plinio.

Rientro a Nogna per la cena e il pernottamento presso il Castello di Cortevicchio.



### **3° GIORNO: LAGO TRASIMENO ISOLA POLVESE - ORVIETO**

Colazione a castello e poi partenza per San Feliciano. Da qui è possibile, tramite traghetto raggiungere l'Isola Polvese, l'isola più grande delle tre presenti nel Lago Trasimeno. L'isola conserva, oltre a interessanti monumenti, come i resti della rocca del XII secolo, la chiesa di San Secondo e l'Abbazia degli Olivetani, la Villa con annessa foresteria, ospitante attività scientifico e didattiche in campo ambientale. Vi si trova anche un giardino delle Piante Acquatiche, attorniato da vasche di ninfee. Dell'antico villaggio sussiste il Castello del XIV secolo, dove si trova la chiesa di San Giuliano, sorta sui resti di una villa romana.

Pranzo libero a rientro a San Feliciano per proseguire verso Orvieto. Qui, all'interno della Tenuta di Corbara (con bellissimo panorama sull'omonimo lago), si estendeva un antico insediamento assai vivace in quanto al centro di una fitta rete commerciale grazie alla presenza dei fiumi Tevere e Paglia. Da aggiungere la visita all'area archeologica del Campo della Fiera, in cui sono stati rinvenuti resti di edifici, epigrafi e di una strada romana. Per chi ha ancora tempo ha disposizione e non è ancora stanco si suggerisce anche una visita del centro storico di Orvieto noto per il Duomo in marmi policromi.  
Fine dei servizi